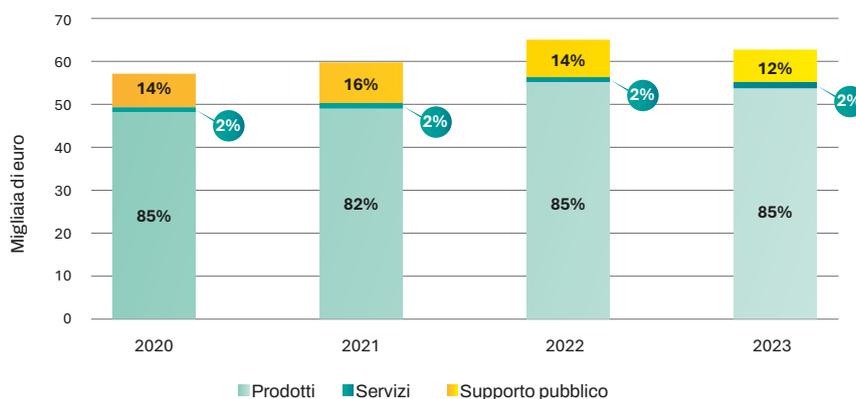


ABRUZZO 2023 Sintesi sui risultati dell'indagine Rica

Stefano Palumbo - Matteo Martino - Umberto Di Salvatore

In Abruzzo emerge che nel 2023 l'aumento dei ricavi totali aziendali è stato del 1,4% rispetto alla media del triennio precedente (Tab.1), valore inferiore al dato nazionale (+5,6%). Variazioni positive si sono registrate anche per la PLV (+0,9%, dato Italia +4,9%) ma non per il valore aggiunto (-1,1%). La crescita del reddito netto delle aziende abruzzesi (+0,4%) risulta inferiore al dato italiano (+3,1%). Circa l'85% dei ricavi proviene dalla vendita dei prodotti aziendali (Fig.1), poco più del 12% è attribuibile agli aiuti pubblici mentre il restante 2% proviene dai servizi. Confrontando il peso delle componenti con quelle del triennio precedente non si sono registrate variazioni sostanziali se non per il minor impatto degli aiuti pubblici nel 2023 (-2%).

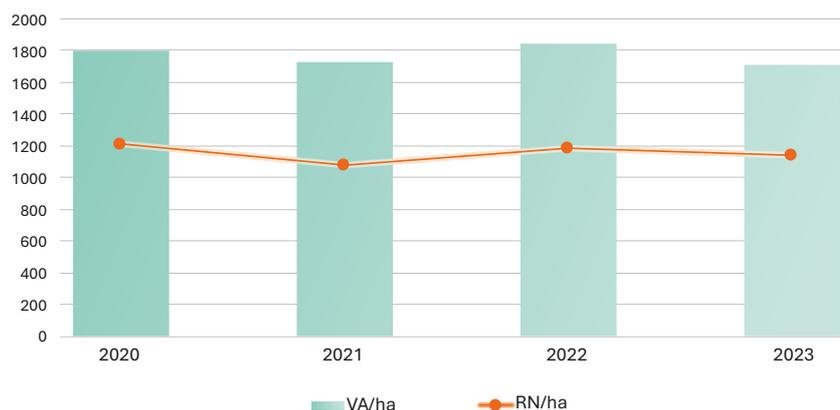
Fig. 1 – Origine dei ricavi per anno



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia

Nell'ultimo anno il valore aggiunto (VA) medio delle aziende abruzzesi per ettaro è in leggero calo attestandosi sui 1.700 euro (Fig. 2); l'andamento risulta altalenante nel triennio precedente con picchi oltre i 1.800 euro/ettaro nel 2022.

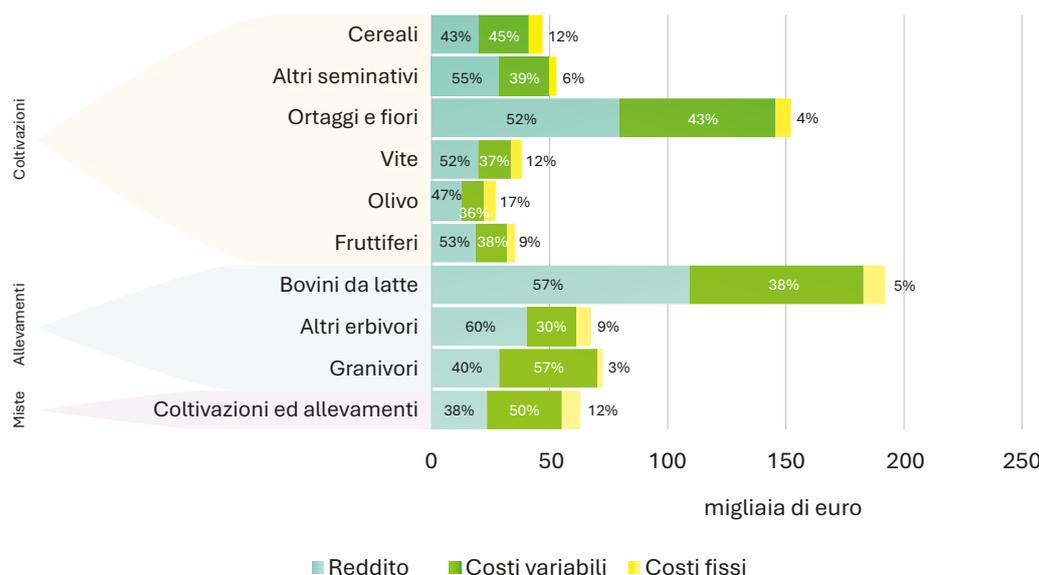
Fig. 2 – Variazioni VA e RN per superficie, anni 2020-2023



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia

Andamento pressoché costante si riscontra nella produttività netta media nel quadriennio; i valori oscillano dai 1.200 euro/ettaro nel 2020 per poi scendere leggermente a fine periodo (-4,5%). Tra gli indirizzi produttivi colturali il settore orticolo è quello che ha un maggior valore del reddito netto per azienda (79.600 euro) seguito dagli altri seminativi (29.000 euro) e dai cereali (20.000 euro), il comparto vitivinicolo si attesta sui 21.000 euro (fig. 3). L'orticoltura si distingue dagli altri orientamenti anche per l'incidenza dei costi variabili che consumano il 43% dei ricavi totali contro il 37% nel caso della viticoltura. Nel comparto zootecnico i bovini da latte registrano la maggiore incidenza del reddito netto aziendale rispetto al valore della produzione (57%) alla quale si contrappone la quota del 38% di costi variabili. Negli altri erbivori l'incidenza del reddito netto sulla produzione si attesta al 60%.

Fig. 3 – Composizione dei ricavi per indirizzo produttivo



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia

L'analisi dei costi medi evidenzia un incremento rispetto al triennio precedente (Tab.2). Nel dettaglio dei costi correnti, le spese per i fattori di consumo sono aumentate del 4,2% (18.883 euro in media per azienda), stabili i servizi forniti da terzi (+0,5%). I costi correnti, nel 2023, coprono circa il 60% dei costi totali aziendali, dato di poco inferiore all'anno precedente (Fig. 4). I costi pluriennali evidenziano diminuzioni nell'ordine del 9%, pari a 5.020 euro ad azienda (circa il 15% dei costi totali aziendali), accompagnati da un evidente decremento degli affitti passivi (-22,1%). Continua l'aumento del costo del lavoro, in particolare nelle spese imputabili ai salari ed agli oneri sociali (+1,5%)

Analizzando nel dettaglio i fattori di consumo (Fig.5), l'annata 2023 evidenzia un aumento della spesa per sementi e piantine (+14,6%) e per mangimi e foraggi (+18,8%), derivante dal sostanziale aumento dei prezzi per i mezzi tecnici; fertilizzanti e antiparassitari registrano diminuzioni intorno al 10%, mentre, la voce acqua ed energia diminuiscono di circa il 16%.

Fig. 4 – Ripartizione % costi aziendali per anno

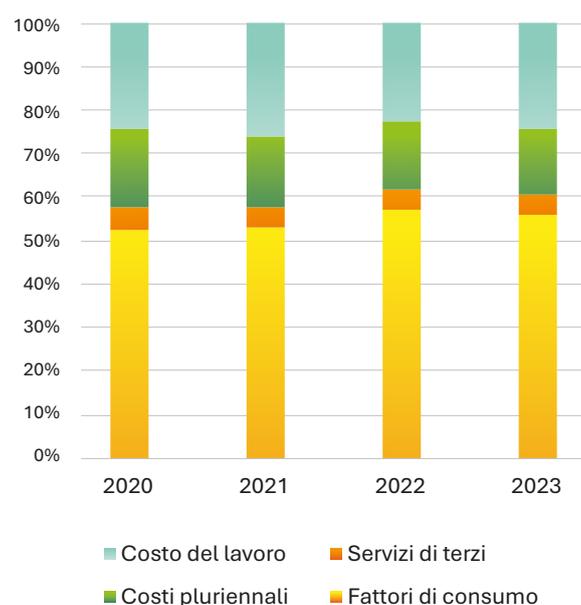
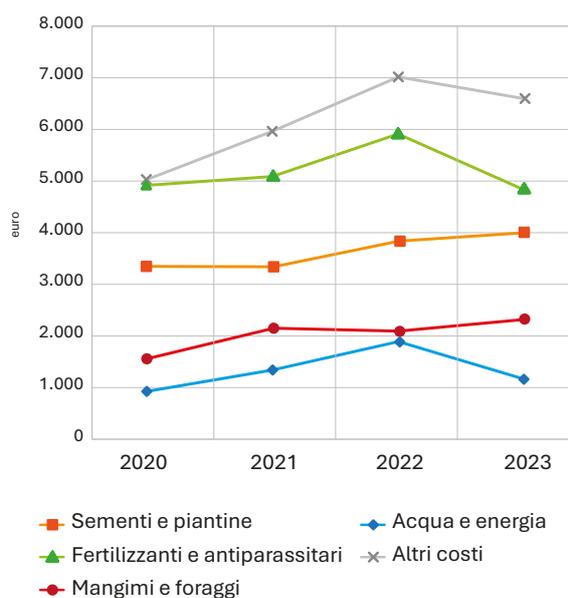


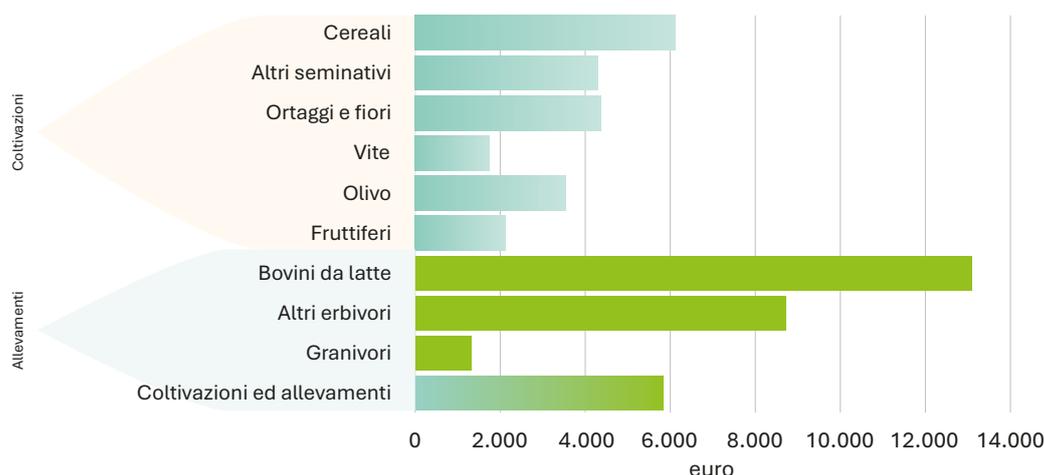
Fig. 5 - Costi aziendali per categoria e anno, media aziendale (€)



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia

Nel 2023 emerge che le aziende hanno percepito mediamente finanziamenti pubblici per circa 7.700 euro. Gli aiuti risultano composti per circa il 60% del primo pilastro, ovvero aiuti diretti (4.644 euro), mentre la restante quota è costituita sia da aiuti CSR che da altri contributi nazionali e regionali. I contributi, nel settore agricolo, concorrono in modo rilevante alla formazione del reddito aziendale, infatti, il finanziamento pubblico supera il 40% del reddito netto delle aziende agricole regionali. In termini assoluti sono le aziende ad indirizzo zootecnico a beneficiare maggiormente degli aiuti pubblici (fig. 6); l'allevamento bovino da latte attira mediamente circa 13.000 euro, seguito dagli altri erbivori (8.800 euro). Tra le coltivazioni emerge il comparto cerealicolo (circa 6.000 euro) seguito dall'ortofloricoltura (4.220 euro).

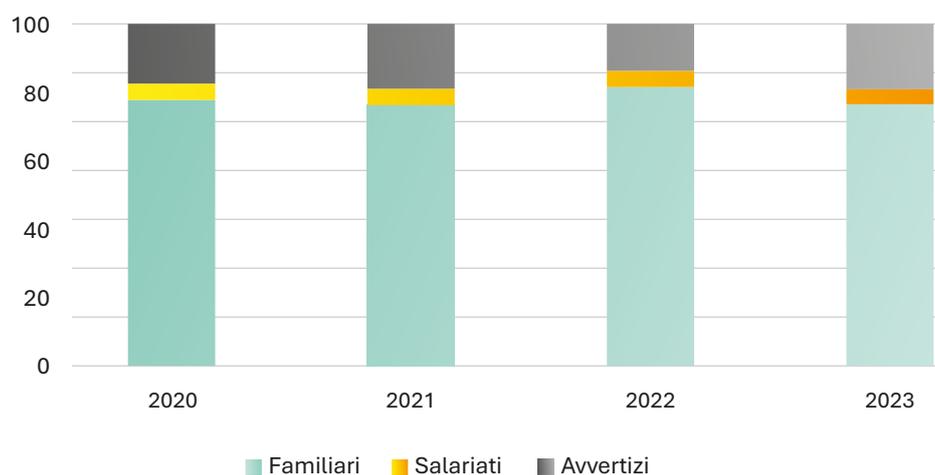
Fig.6 – Supporto pubblico per indirizzo produttivo, 2023



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia

Le aziende agricole abruzzesi impiegano mediamente 1,5 unità di lavoro. Tale forza lavoro è prevalentemente costituita dalla componente familiare, circa il 77% del totale (Fig. 7).

Fig. 8 - Composizione percentuale delle unità di lavoro per tipo di manodopera e anno



Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia

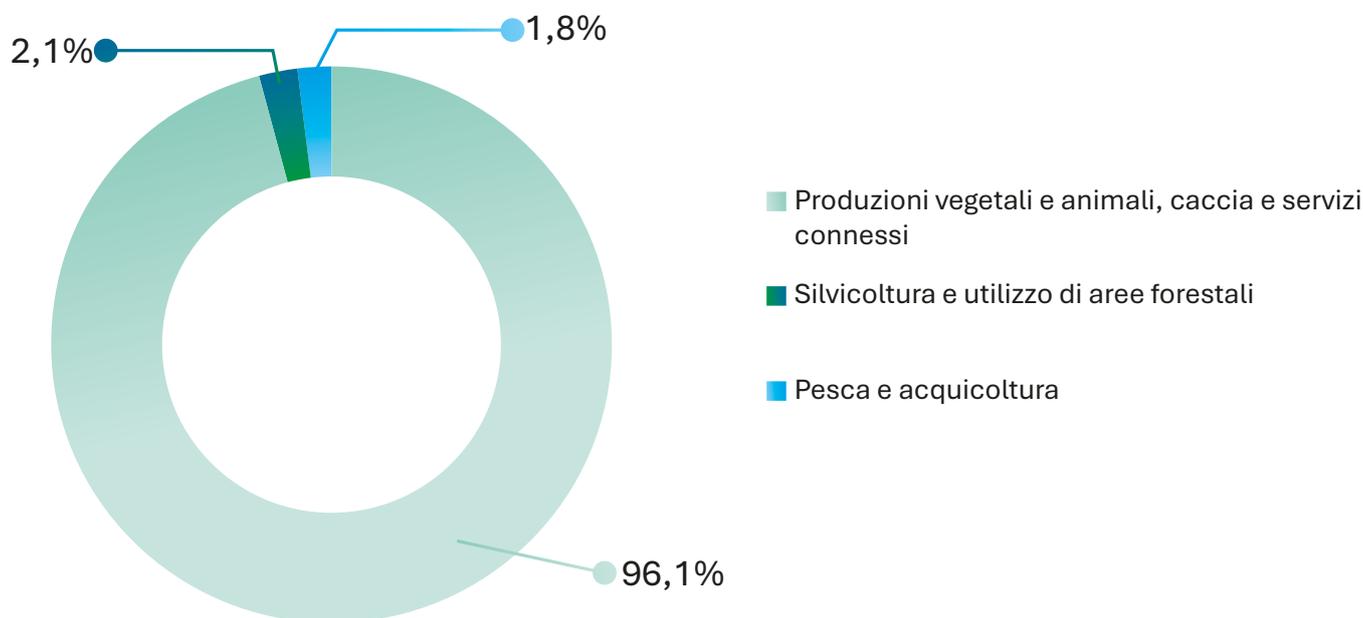
La componente lavoro a livello regionale ha un andamento che rispecchia la tendenza nazionale, nel corso dell'ultimo biennio si è allargata la fetta di avvertizi (stagionali) a discapito del numero di familiari attivi in azienda. Ciò può essere imputabile allo scarso ricambio generazionale nella conduzione aziendale e alla fuoriuscita dei familiari dalle attività agricole a favore di altri settori lavorativi. La componente di manodopera salariata fissa in azienda risulta in leggera diminuzione nel 2023 (-8,1%).

FOCUS

Secondo i dati INFC 2015, in Abruzzo sono presenti 410.000 ettari di bosco, con un indice di boscosità di poco superiore al 38%; a questi si aggiungono ulteriori 63.000 ettari di altre terre boscate. Rispetto al precedente inventario del 2005 la superficie forestale è aumentata di 20.000 ettari (+8% di bosco). Il 55% dei boschi è di proprietà pubblica, appartenente principalmente ai comuni e alle province, i boschi privati sono per il 90% di singoli proprietari.

L'Abruzzo contribuisce al volume complessivo dei boschi italiani con il 4,7% del totale, con un volume medio per ettaro di 155,1 metri cubi. L'incremento annuo di volume dei boschi è di 1,6 milioni di metri cubi, con una produzione media di 3,8 metri cubi di legno per ettaro all'anno. Il valore economico delle produzioni legnose da silvicoltura e utilizzo di aree forestali nel 2023 è superiore ai 40 milioni di euro. Tuttavia, le produzioni legnose abruzzesi rappresentano l'1,4% del valore della silvicoltura italiana e a livello regionale rappresentano poco più del 2% del valore economico della branca agricoltura, silvicoltura e pesca (Fig. 9). In Abruzzo, dati ISTAT 2023, in silvicoltura e utilizzazioni forestali sono state coinvolte 169 imprese e 298 addetti.

Fig. 9 - Valore produzione branca agricoltura, silvicoltura e pesca 2023 (prezzi correnti).



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali, 2023.

Tab.1 - Formazione del reddito aziendale. Valori medi aziendali (€) 2023 e variazioni (%) rispetto al triennio precedente.

| | Ricavi Totali (RT) | | Produzione Lorda Vendibile (PLV) | | Valore Aggiunto (VA) | | Reddito Netto (RN) | |
|-----------------------|--------------------|------------|----------------------------------|------------|----------------------|-------------|--------------------|------------|
| | 2023 | var. % | 2023 | var. % | 2023 | var. % | 2023 | var. % |
| Piemonte | 143.998 | 11,8 | 138.560 | 10,9 | 75.514 | 8,4 | 57.418 | 10,7 |
| Valle d'Aosta | 65.197 | -4,8 | 61.306 | -4,3 | 37.439 | -5,8 | 29.782 | -11,7 |
| Liguria | 98.237 | -7,6 | 97.130 | -7,7 | 67.494 | -10,2 | 54.046 | -5,8 |
| Lombardia | 272.188 | 20,4 | 254.357 | 19,7 | 120.408 | 14,7 | 83.499 | 20,0 |
| Alto Adige | 128.479 | 4,9 | 110.261 | -1,8 | 85.805 | 2,4 | 47.324 | -12,3 |
| Trentino | 109.729 | 6,0 | 105.427 | 5,0 | 69.070 | 2,6 | 66.360 | 2,9 |
| Veneto | 122.785 | -2,2 | 111.760 | -1,8 | 66.252 | -4,7 | 46.314 | -0,5 |
| Friuli-Venezia Giulia | 99.343 | -10,7 | 88.384 | -12,2 | 50.580 | -18,1 | 38.562 | -7,8 |
| Emilia-Romagna | 142.048 | 3,4 | 137.670 | 2,6 | 74.356 | -0,8 | 50.065 | 0,0 |
| Toscana | 108.211 | 2,6 | 93.717 | -0,4 | 65.903 | 4,6 | 42.193 | 10,3 |
| Umbria | 61.268 | -12,2 | 54.072 | -15,9 | 28.997 | -19,5 | 17.789 | -24,9 |
| Marche | 48.073 | -6,6 | 43.557 | -8,2 | 26.208 | -13,7 | 17.840 | -17,5 |
| Lazio | 86.520 | 0,7 | 81.007 | 0,3 | 50.902 | -3,6 | 31.556 | -2,3 |
| Abruzzo | 61.331 | 1,4 | 60.047 | 0,9 | 36.928 | -1,1 | 23.610 | 0,4 |
| Molise | 42.757 | -17,3 | 37.510 | -19,6 | 22.971 | -26,4 | 14.973 | -35,2 |
| Campania | 62.111 | 0,5 | 61.481 | 1,0 | 34.674 | -5,7 | 22.248 | -7,0 |
| Puglia | 64.242 | 3,4 | 61.520 | 3,2 | 37.348 | -1,7 | 19.956 | -11,0 |
| Basilicata | 58.103 | 0,9 | 55.985 | 1,2 | 33.641 | -3,9 | 21.967 | -5,0 |
| Calabria | 42.522 | 19,7 | 42.473 | 19,7 | 31.795 | 21,4 | 19.060 | 20,2 |
| Sicilia | 50.789 | 5,8 | 49.745 | 5,7 | 32.047 | 2,5 | 21.967 | 20,5 |
| Sardegna | 76.647 | 11,2 | 76.030 | 11,1 | 45.592 | 6,7 | 35.796 | 7,1 |
| ITALIA | 93.179 | 5,6 | 88.092 | 4,9 | 51.596 | 1,5 | 34.693 | 3,1 |

Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia

Tab.2 - Composizione dei costi aziendali. Valori medi aziendali (€) 2023 e variazioni (%) rispetto al triennio precedente.

| | Fattori di consumo | | Costi correnti | | | | Costi pluriennali | | Affitti passivi | | Salari e oneri sociali | | |
|--------------------|--------------------|-------------|------------------|---------------------|---------------|-------------|-------------------|-------------|-----------------|--------------|------------------------|------------|--------|
| | 2023 | var. % | Servizi di terzi | Totali ¹ | | 2023 | var. % | 2023 | var. % | 2023 | var. % | 2023 | var. % |
| | | | | 2023 | var. % | | | | | | | | |
| Piemonte | 50.821 | 16,6 | 4.835 | 4,5 | 68.484 | 15,8 | 8.447 | 16,0 | 2.729 | -14,5 | 9.805 | -4,3 | |
| Valle d'Aosta | 18.818 | -2,9 | 2.219 | 0,2 | 27.757 | -3,2 | 11.533 | 16,2 | 2.714 | 0,2 | 8.415 | -11,4 | |
| Liguria | 24.474 | 0,5 | 945 | -25,0 | 30.743 | -1,5 | 4.748 | -13,4 | 1.819 | -13,1 | 11.219 | -6,7 | |
| Lombardia | 118.369 | 25,9 | 15.657 | 32,0 | 151.780 | 25,3 | 9.856 | -2,7 | 8.657 | 1,3 | 15.815 | 10,1 | |
| Alto Adige | 22.207 | 8,4 | 11.016 | 14,7 | 42.673 | 10,3 | 18.536 | 16,1 | 1.790 | 12,3 | 18.462 | -2,1 | |
| Trentino | 25.855 | 19,0 | 8.998 | -2,0 | 40.659 | 12,2 | 14.809 | 41,9 | 2.529 | 26,7 | 12.405 | 0,3 | |
| Veneto | 39.910 | 3,3 | 8.225 | 9,4 | 56.534 | 0,9 | 8.605 | -13,7 | 3.686 | -3,9 | 10.971 | -2,7 | |
| Friuli-Ven. Giulia | 33.489 | 3,8 | 5.855 | -6,5 | 48.763 | -1,4 | 9.630 | -7,6 | 3.370 | 27,2 | 7.806 | -27,9 | |
| Emilia-Romagna | 53.253 | 10,8 | 6.393 | 5,7 | 67.692 | 8,5 | 6.814 | -4,6 | 3.615 | -4,3 | 14.385 | -2,4 | |
| Toscana | 24.313 | -4,4 | 5.681 | 4,0 | 42.308 | -0,3 | 8.674 | -5,9 | 2.563 | -9,1 | 15.434 | -5,6 | |
| Umbria | 20.286 | -8,2 | 7.269 | 5,2 | 32.271 | -4,5 | 5.847 | 4,7 | 2.823 | -11,0 | 7.090 | -12,4 | |
| Marche | 15.648 | 4,7 | 2.826 | -6,8 | 21.865 | 3,6 | 4.021 | 4,1 | 2.072 | -2,2 | 4.557 | 1,6 | |
| Lazio | 26.490 | 10,1 | 3.616 | -7,1 | 35.619 | 7,6 | 7.908 | 0,0 | 2.819 | 13,6 | 11.981 | -8,8 | |
| Abruzzo | 18.883 | 4,2 | 1.568 | 0,5 | 24.403 | 5,5 | 5.020 | -9,1 | 2.073 | -22,1 | 8.218 | 1,5 | |
| Molise | 15.553 | -4,4 | 1.846 | -3,6 | 19.786 | -3,2 | 4.267 | -4,8 | 683 | 2,6 | 4.994 | -16,4 | |
| Campania | 21.844 | 7,3 | 1.165 | -9,8 | 27.437 | 9,5 | 3.736 | -9,6 | 1.407 | -7,2 | 8.743 | 3,7 | |
| Puglia | 20.877 | 13,8 | 2.364 | 0,4 | 26.894 | 11,3 | 4.937 | 3,6 | 762 | 26,4 | 11.966 | 10,5 | |
| Basilicata | 19.651 | 12,6 | 1.775 | -6,9 | 24.461 | 8,2 | 5.460 | 11,1 | 649 | 19,4 | 9.531 | 3,1 | |
| Calabria | 6.626 | 4,5 | 640 | 13,1 | 10.727 | 15,0 | 3.438 | 9,1 | 331 | -15,1 | 11.139 | 21,8 | |
| Sicilia | 13.442 | 11,8 | 931 | 5,0 | 18.743 | 12,0 | 3.445 | -9,7 | 965 | 19,6 | 8.954 | -4,5 | |
| Sardegna | 24.606 | 21,1 | 2.608 | 15,1 | 31.055 | 18,7 | 5.041 | -6,6 | 1.778 | 19,3 | 7.862 | 10,2 | |
| ITALIA | 30.762 | 12,3 | 4.233 | 8,5 | 41.583 | 11,1 | 6.322 | -0,6 | 2.265 | 0,0 | 10.858 | 1,0 | |

¹ Il totale comprende anche la voce "Altre spese diverse"

Fonte: elaborazione CREA-PB su dati RICA Italia